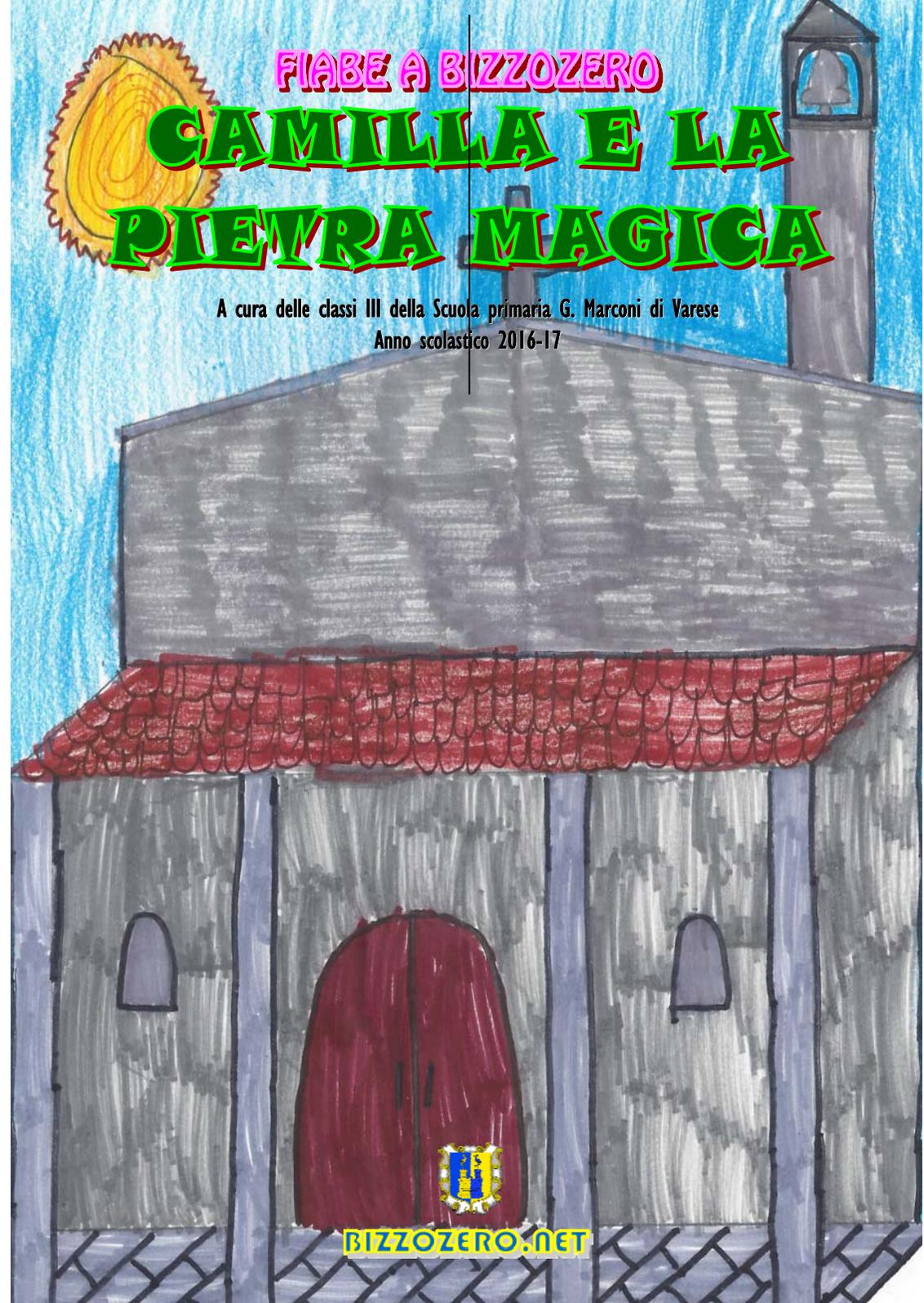


Il presente file PDF è stato impostato per consentire la visualizzazione delle pagine come nella versione cartacea; a tal fine è stato necessario aggiungere la presente pagina esplicativa e modificare la posizione della decorazione grafica posta in fondo alle pagine interne del libro.



FIABE A BIZZOZERO

# CAMILLA E LA PIETRA MAGICA

A cura delle classi III della Scuola primaria G. Marconi di Varese  
Anno scolastico 2016-17



**BIZZOZERO.NET**

## IL PROGETTO FIABE A BIZZOZERO

Il libro che il lettore ha tra le mani è il risultato di un progetto che si pone come scopo quello di far conoscere ai bambini il territorio in cui vivono e ad instaurare con esso un legame “affettivo”. Per raggiungere l’ambizioso obiettivo ecco la proposta di ambientare nel territorio dello storico Comune di Bizzozero (oggi suddiviso fra i rioni varesini di Bizzozero, San Carlo e Bustecche) dei racconti che gli alunni sono poi chiamati ad illustrare tenendo come sfondo proprio Bizzozero, i suoi monumenti, i suoi spazi, i suoi scorci.

Ogni classe aderente al progetto ne personalizza la realizzazione in funzione del proprio gusto e delle proprie esigenze; nel caso specifico di “Camilla e la pietra magica”, i bambini della classe III<sup>a</sup> dell’anno scolastico 2016-17 della scuola Guglielmo Marconi di Varese, hanno ambientato nello storico borgo di Bizzozero una fiaba che ha toccato diversi angoli del territorio, illustrandone i diversi momenti con altrettanti disegni, e vergando il testo del racconto a mano, all’interno di una cornice che riprende gli stilemi dell’antico stemma della famiglia Bizzozero.

Titolo: Camilla e la pietra magica  
Collana: Fiabe a Bizzozero  
Testi e disegni: Classe III<sup>a</sup> Scuola primaria Marconi Varese anno scolastico 2016-17  
Progetto Grafico: Raffaele Coppola  
Pubblicazione a cura di: BIZZOZERO.NET

Stampato nel mese di maggio del 2017 da BD Print Srl - Roma

© Tutti i contenuti possono essere riprodotti liberamente purché se ne citi la fonte

*Raffaele Coppola*

Direttore **BIZZOZERO.NET** - Ente promotore “Fiabe a Bizzozero “





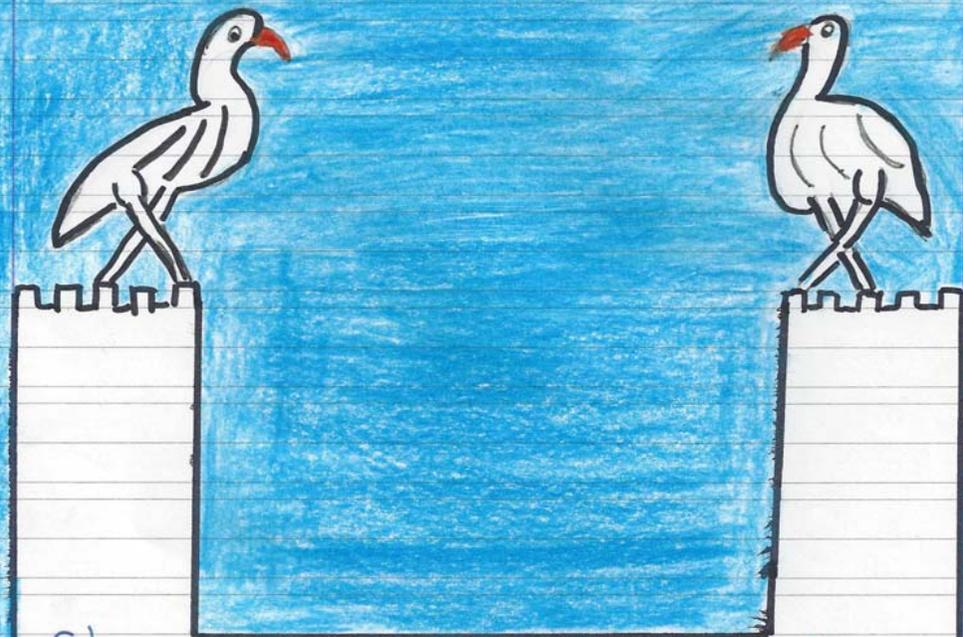
Camilla

e la pietra magica



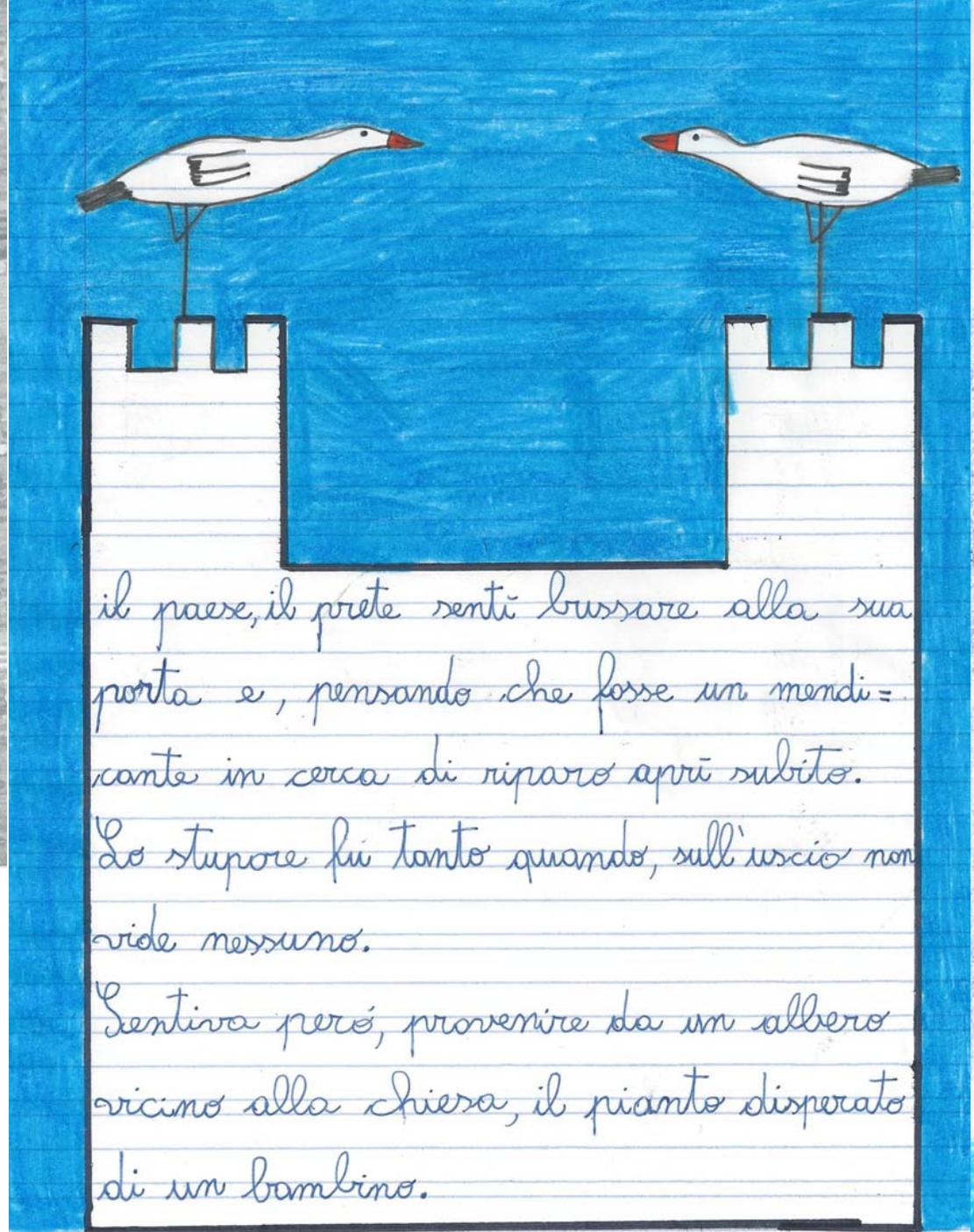
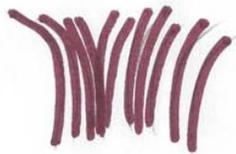
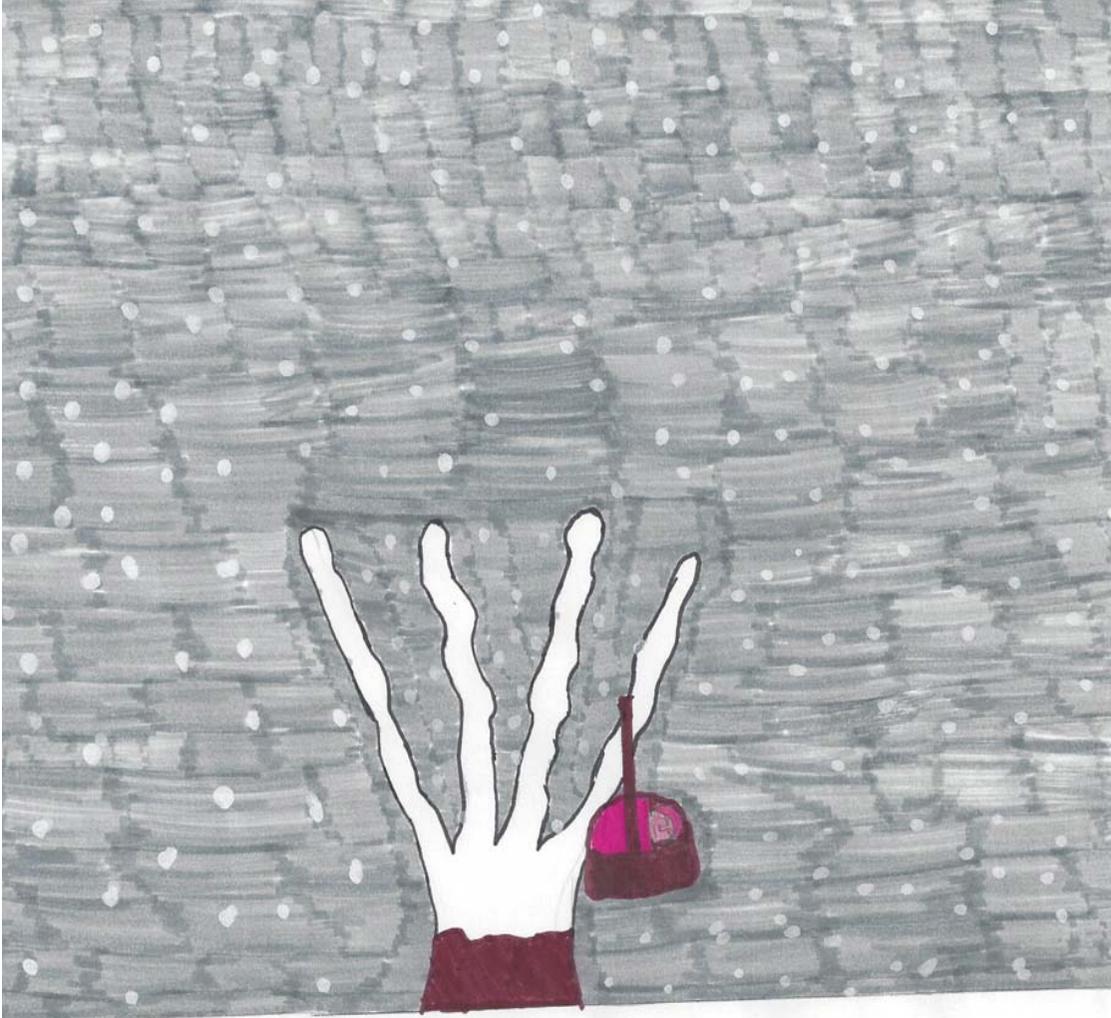


Ivan Provera



C'era una volta, tanto tempo fa,  
un ansioso prete che viveva con  
la sua perpetua l'esito nella chiesa  
di Santo Stefano, vicino al cimitero  
di Bixozero, un quartiere di  
Varese.

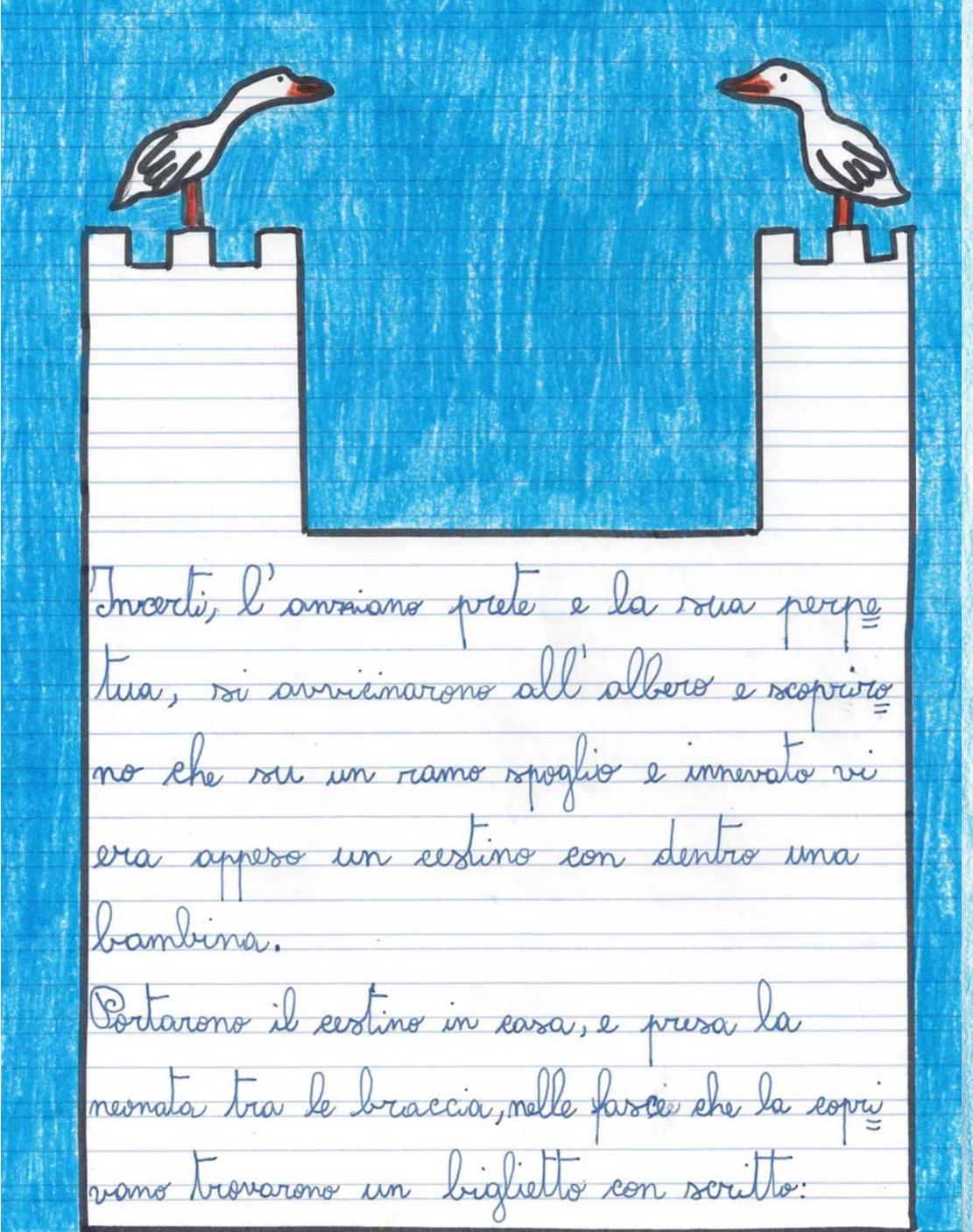
Y in una fredda sera d'inverno,  
mentre, una bufera di neve minacciava



il paese, il prete sentì bussare alla sua porta e, pensando che fosse un mendicante in cerca di riparo aprì subito.

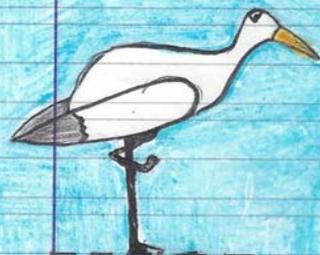
Lo stupore fu tanto quando, sull'uscio non vide nessuno.

Sentiva però, provenire da un albero vicino alla chiesa, il pianto disperato di un bambino.



Incerti, l'anziano prete e la sua perpe-  
tua, si avvicinarono all'albero e scoprirono  
che su un ramo spoglio e innervato vi  
era appeso un cestino con dentro una  
bambina.

Portarono il cestino in casa, e presa la  
neonata tra le braccia, nelle fascie che la copri-  
vano trovarono un biglietto con scritto:



"VOLETEMI BENE, AMATEMI TANTO IL MIO NOME È CAMILLA."

Teresita e il prete, furono felici di crescere questa tenerissima bambina, che spensierata e allegra diventava grande, amava la campagna e le piacevano tanto i fiori e gli animali. Quando era ancora una ragazzina, Teresita si ammalò e in poco tempo i due anziani



morirono.

La piccola Camilla rimase da sola in questa  
misera casa di campagna.

Lei aveva un rapporto bellissimo con la  
natura, ed era bravissima ad accudire gli  
animali infatti, le sue uniche amiche erano  
Bibi e Bilù, due simpatiche pecorelle bian-  
che.



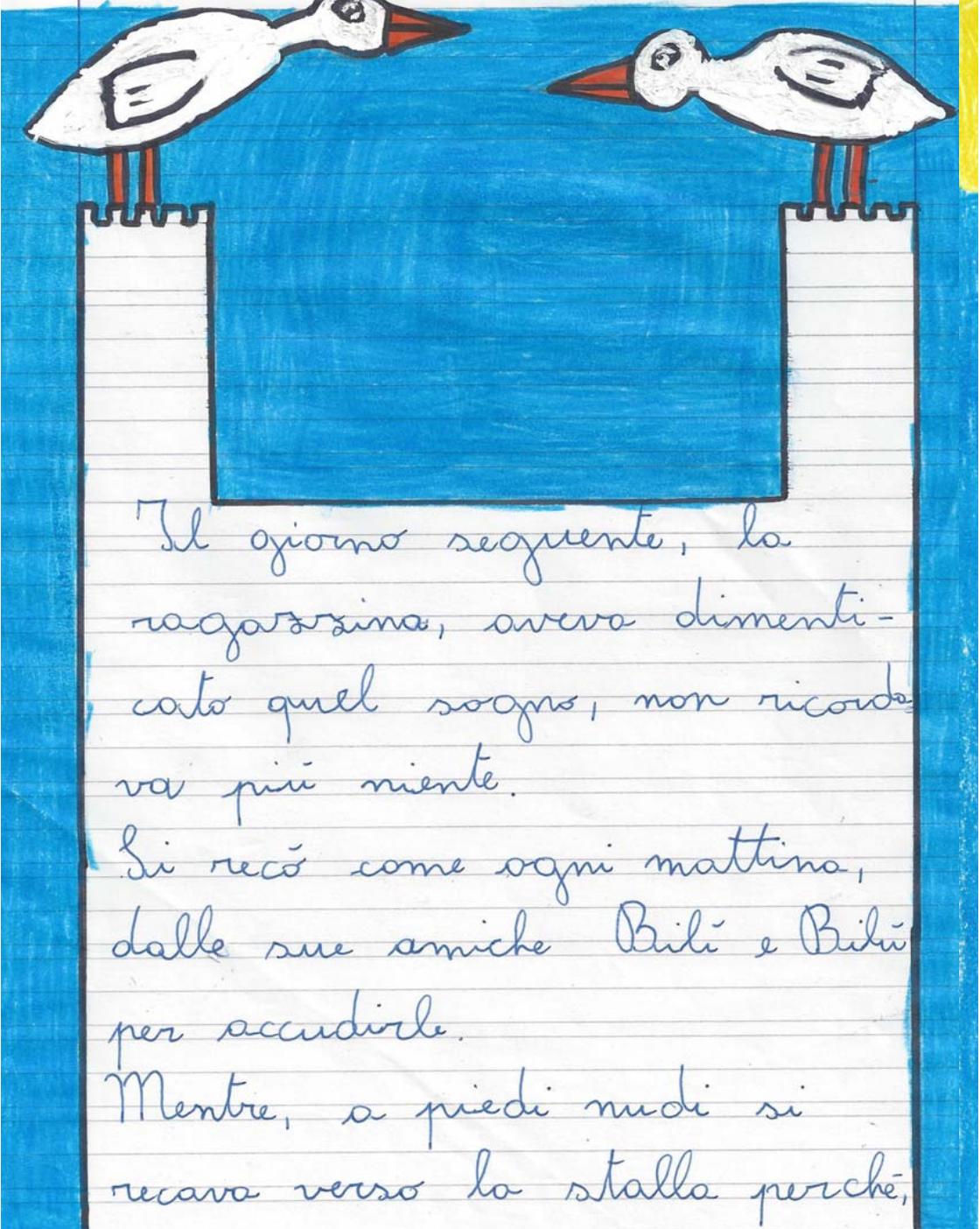
Federico

Maria



Un giorno, dopo aver trascorso la sua solita giornata, stanco andò a dormire. In quella notte sognò una stella bella e luminosissima sulla quale c'era scritto qualcosa.

Lamilla, per quanto si sforzò non riuscì a leggere per l'abbagliante luce.



Il giorno seguente, la  
ragazzina, aveva dimentica-  
to quel sogno, non ricorda-  
va più niente.

Si recò come ogni mattina,  
dalle sue amiche Bili e Bili  
per accudirle.

Mentre, a piedi nudi si  
recava verso la stalla perché,



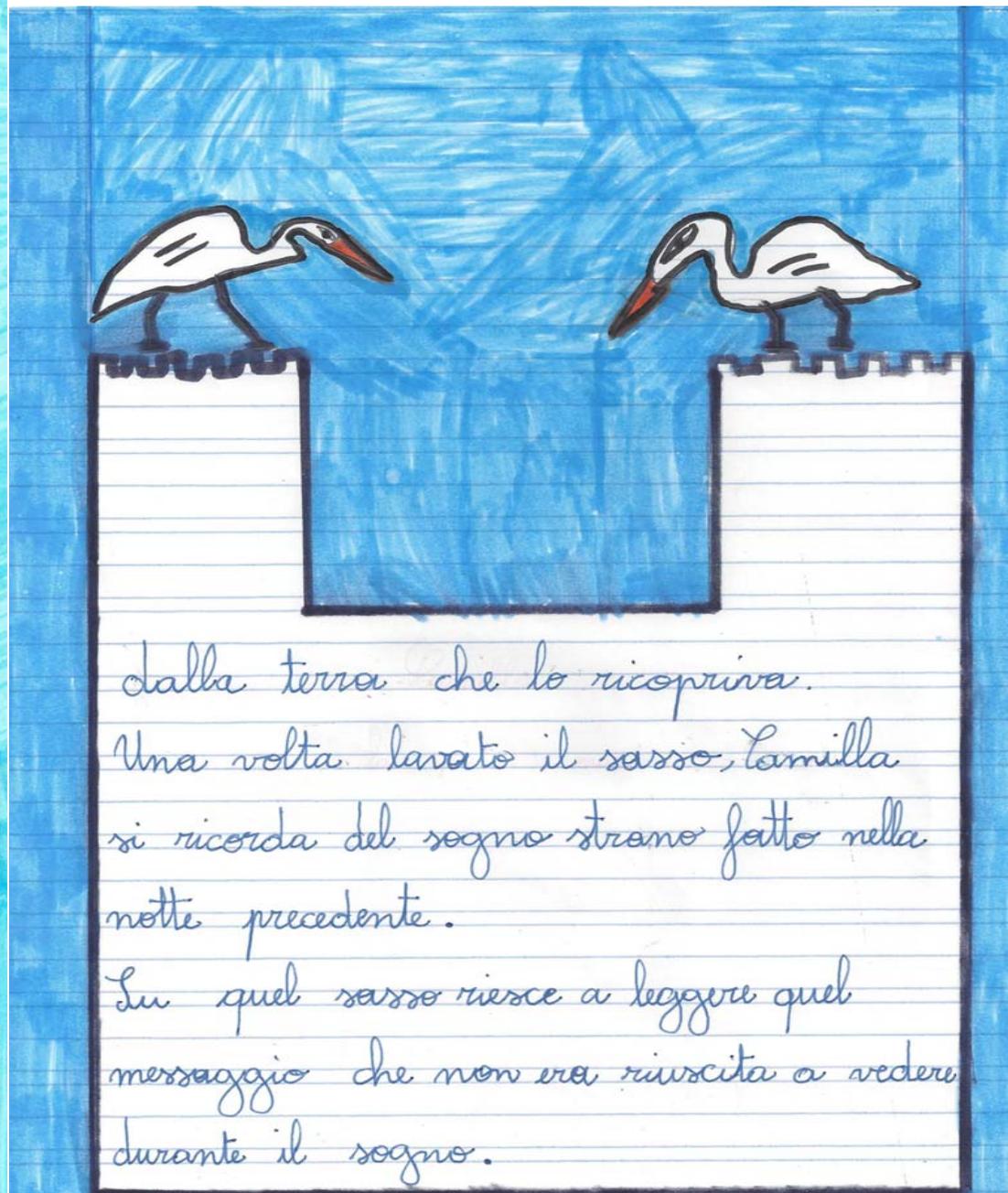
le piacera tanto pestare l'erba fresca,  
si accorse di aver posato il piede  
su un sasso liscio e particolare.

Camilla, una volta spostata l'erba,  
prese tra le mani la pietra liscia,  
molto regolare e a forma di stella.

La ragazza, con il sasso tra le  
mani si recò al porto per ripulirlo



5ma classe



dalla terra che lo ricopriva.  
Una volta lavato il sasso, Lamilla  
si ricorda del sogno strano fatto nella  
notte precedente.  
Su quel sasso riesce a leggere quel  
messaggio che non era riuscita a vedere  
durante il sogno.



"DOLCE CAMILLA

FANCIULLA D'ARGENTO

TU DI BIZZOZERO SEI LA PIÙ BELLA.

OGGI VESTITA DI POVERI STRACCI,

DEI VECCHI ZOCCOLI NON HAI I LACCI.

TRA POCO TEMPO UNA STELLA TI AIUTA

RICEVERAI DA TUTTI

ORNAMENTI E SALUTI.



UN PRINCIPE AZZURRO

A CAVALLO TI ASPETTA

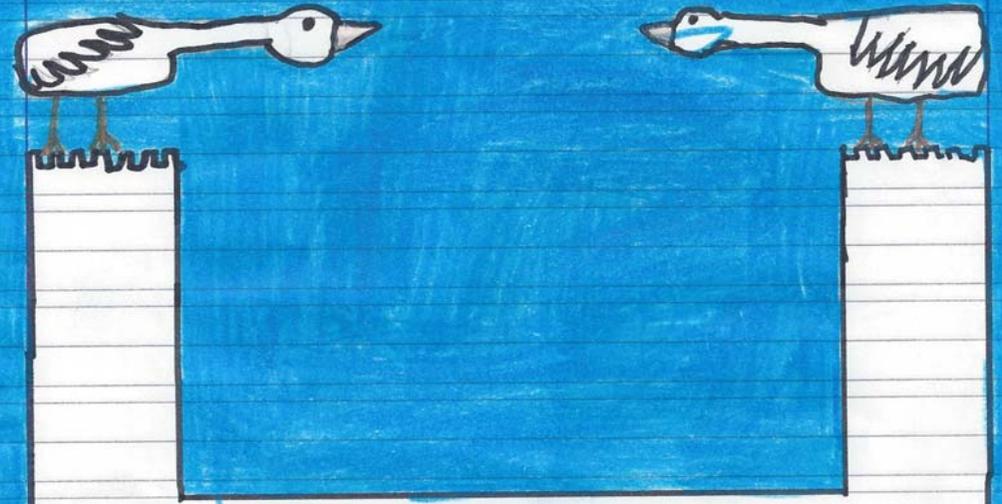
INDOSSERAI ABITI E MERLETTI.

L'ANTICO CASTELLO

SARÀ LA TUA DIMORA

E DI BIZZOZERO

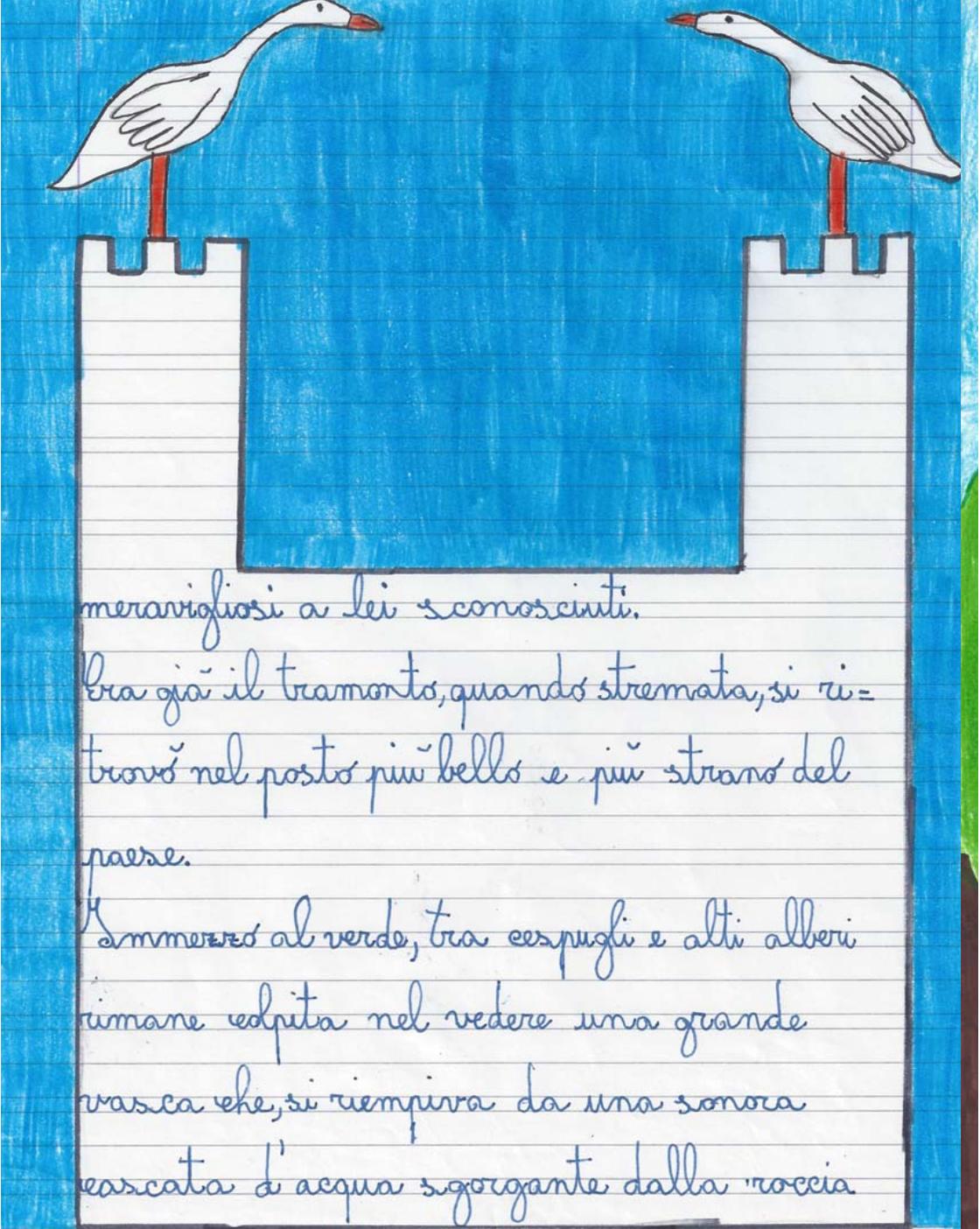
SARAI LA SIGNORA!



Lamilla, incredula e emozionata, non si accorge che le pecorelle erano scappate dal recinto.

La ragazza, presa dalla paura di ritrovarle, percorse a piedi nudi tutto il quartiere di Disrosero.

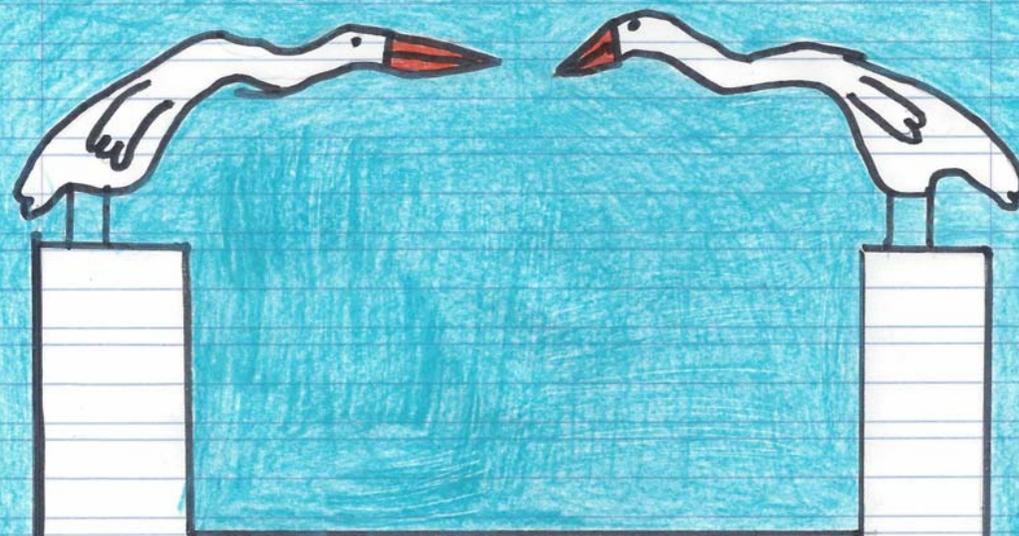
Girando tra le strade, scoprì posti



meravigliosi a lei sconosciuti.

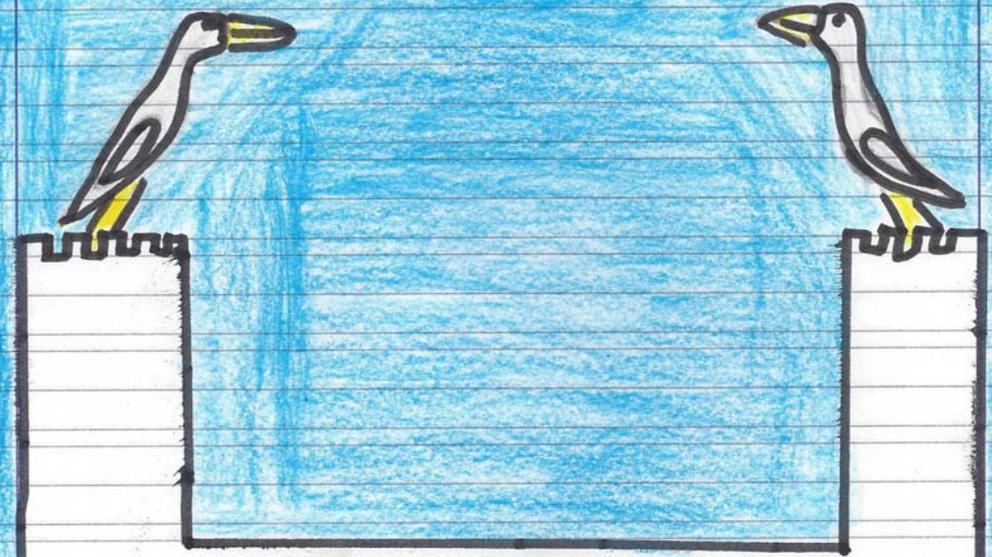
Prima già il tramonto, quando stremata, si ritrovò nel posto più bello e più strano del paese.

Immersa al verde, tra cespugli e alti alberi rimane edipita nel vedere una grande vasca che, si riempiva da una sonora cascata d'acqua sgorgante dalla roccia



e che cadeva nella vasca limpida  
e cristallina.

Lamilla guarda quel magnifico posto, con  
stupore, e capisce di essere arrivata  
all'antico lavatoio di Binnosoro del  
quale spesso la sua cara e amata  
Ceserita le parlava.



Si avvicinò alla grande vasca e, si rinfrescò il viso e i piedi ormai sanguinanti.

Mentre osservava quel posto inatteso e, assaporava l'intenso profumo della natura cade in un sonno profondo.

A svegliare la dolce creatura, fu il



rumore degli zoccoli di un bellissimo cavallo bianco, cavalcato da un magnifico principe assuor.

Il principe, nel vedere Camilla, fermò di colpo il cavallo, scese dalla sella e con gli occhi assuor fissò la ragazza che, anche se vestita di miseri abiti era bellissima.

Camilla non riusciva a credere ai suoi occhi,



non le uscivano le parole di bocca, non aveva mai visto un ragazzo così bello e così elegante.

La stella d'oro, che brillava sul cappello del principe, lasciò la fanciulla senza fiato. Era uguale a quella stella da



Luca  
Burracini

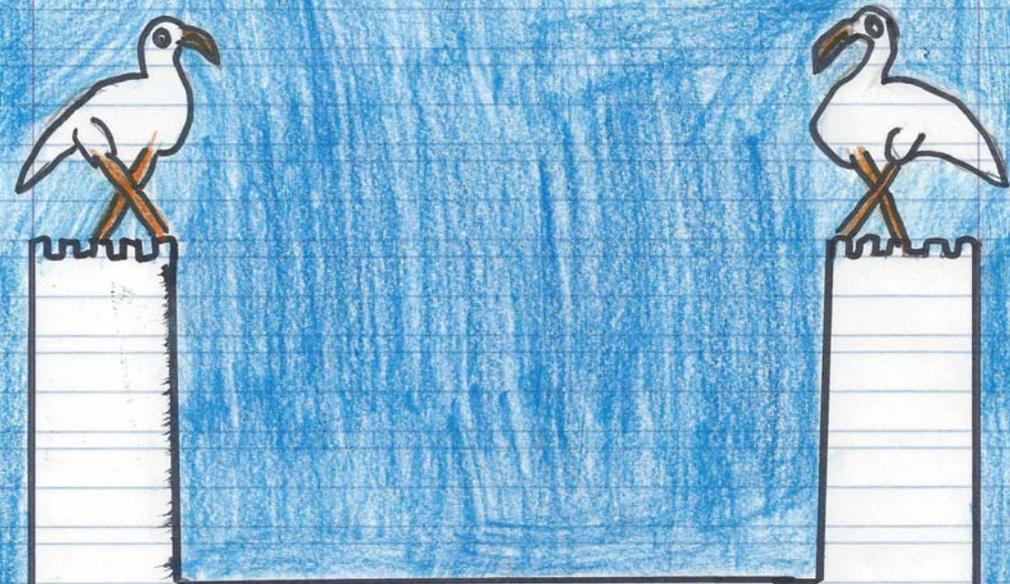
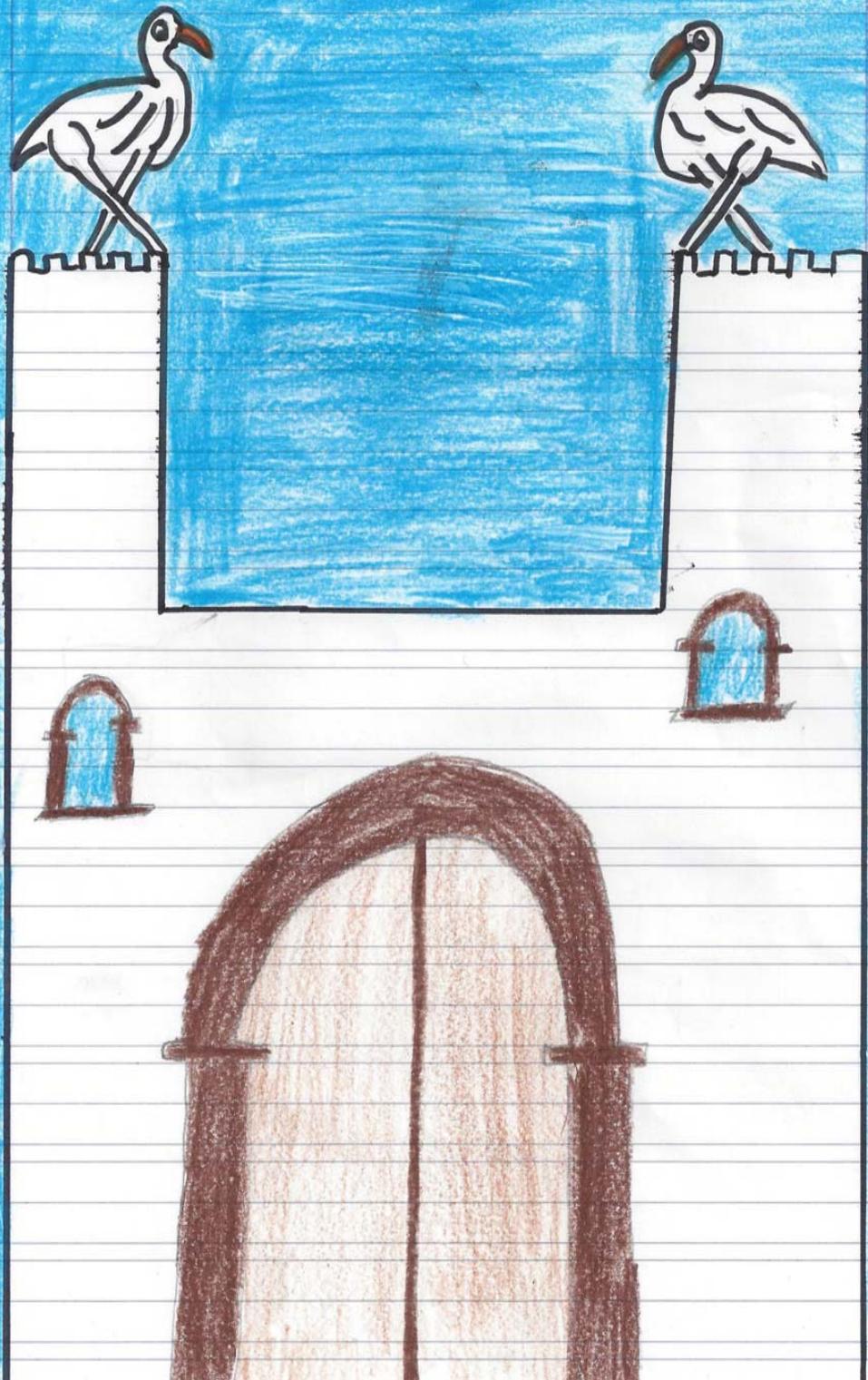


lei sognata.

Il principe, prese per mano quell'angelo e le disse che le avrebbe giurato amore eterno e che l'avrebbe portata a vivere con se.

Camilla stupita, capì che il suo sogno si era avverato.

Accettò subito la proposta del principe e, fu tanto felice quando vide dietro il cavallo



le sue amiche smarrite Bili e Bili.

Posì, i due innamorati, il cavallo bianco, le pecorelle andarono a vivere nel bellissimo castello di Bizzozero.

I due giovani innamorati e contenti, dall'alto del castello vissero felici guardando con ammirazione il loro magnifico paese.

## **I GIOVANI AUTORI DI “CAMILLA E LA PIETRA MAGICA”**

Anomah Melissa, Baggio Andrea (disegno pag. 20), Belardinelli Sonia, Boukari Abdoul Malik, Buraccini Luca (disegno pag. 40), Cavallaro Melissa (disegno pag. 10), Ciccimarra Sofia, Dalla Valle Filippo (disegno pag. 30), Giordano Sara (disegni pag. 22, 28 e 34), Grebenyuk Vladislav, Mazzucca Federico (disegno pag. 16), Monzù Daniel, Muraca Aurora (disegno pag. 8 e 38), Orihuela Puma Stephanie Chiara (disegno pag. 36), Pedrini Davide (disegno di copertina), Ranzoni Valentina (disegno pag. 24), Rapicano Marco (disegno pag. 32), Ribecco Alessandro (disegno pag. 18), Rovera Ivan (disegno pag. 6), Tandine Ndaykhadi, Valsesia Matteo (disegno pag. 12), Vanoli Jacopo (disegno pag. 14), Vuolo Stephany (disegno pag. 26).

## Sommario

<i>Il progetto “Fiabe a Bizzozero”</i>	3
<i>Camilla e la pietra magica</i>	5
<i>I giovani autori di “C’era una volta a Bizzozero”</i>	45
<i>Indice</i>	47
<i>Collana “Fiabe a Bizzozero”</i>	48
<i>Ringraziamenti</i>	III

## FIABE A BIZZOZERO

DELLA STESSA COLLANA:

**Le avventure di Giovanni da Bizzozero e altri racconti** -  
Classe quinta anno scolastico 2012-13 scuola Garibaldi

**Giuanin coeur d'or** - Classi terze anno scolastico 2012-13  
scuola Marconi

**Felice e Fiordaliso alla scoperta di Bizzozero** - Classi terze  
anno scolastico 2013-14 scuola Marconi

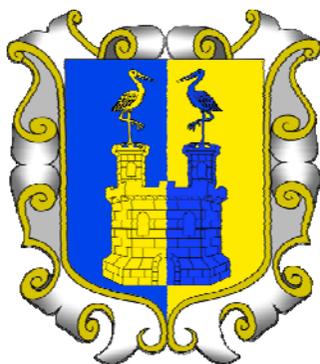
**Vite e segreti delle nobili famiglie di Bizzozero** - Classe ter-  
za anno scolastico 2014-15 scuola Marconi

**Bianca da Bigiogiar** - Classe terza anno scolastico 2015-16  
scuola Garibaldi

**Magie ed incantesi a Bizzozero** - Classe terza anno scolastico  
2015-16 scuola Marconi

### Ringraziamenti

Per la realizzazione di questa pubblicazione si ringrazia l'istituto Com-  
prensivo Varese 4 per l'appoggio fornito all'iniziativa e l'insegnante  
Antonietta Aquila per la partecipazione data al progetto.



COPIA OMAGGIO OFFERTA DA:



*Dal 1897 differenti per forza*